



Deliberazione Giunta Regionale n. 19 del 07/02/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

MISURE VOLTE AL SOSTEGNO DEI GIOVANI LAUREATI A VALERE SUL PO
FSE CAMPANIA 2007/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- b. che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della su menzionata Decisione n. C(2007)5478/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- c. che con Delibera n. 219 dell'8 maggio 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione Coesione;
- d. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione (PAC) "dispersione scolastica", "periodi di residenza e studio in scuole all'estero" e "iniziative di raccordo scuola – lavoro" rientranti nella priorità Istruzione, nonché alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, stanziando risorse complessive per 120 Meuro;
- e. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale del POR Campania FSE 2007-2013 per un importo pari a 150 milioni di euro, dando mandato all'Autorità di Gestione di avviare le necessarie procedure;
- f. che con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, a norma dell'art. 7 del relativo regolamento interno, avviata con nota prot. n. 984/UDCP/GAB/GAB del 21 gennaio 2013 e terminata, con esito positivo, in data 19 febbraio 2013, è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FSE 2007-2013, consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato pari a 150 Meuro;
- g. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- h. che con procedura scritta di consultazione del Comitato di sorveglianza, a norma dell'art. 7 del relativo regolamento interno, avviata con nota prot. n. 16305/UDCP/GAB/CG del 15 ottobre 2013 e terminata, con esito positivo, in data 29 ottobre 2013, è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FSE 2007-2013, consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato pari a 100 Meuro;
- i. che con Decisione n. 9483 del 17 dicembre 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007/2013;

PREMESSO altresì

- a. che la Commissione europea ha presentato il *position paper* per la nuova programmazione 2014-2020 e che l'Italia ha proposto una bozza di Accordo di Partenariato attualmente in via di definizione;

- b. che è in via di approvazione definitiva da parte della Commissione Europea il documento sulle linee di chiusura dei Programmi strutturali 2007/2013 già delineato nella Decisione della Commissione stessa C(2013) n. 1573 del 20/03/2013;

RILEVATO CHE

- a. alla luce della riprogrammazione assentita con la richiamata decisione del 17 dicembre 2013 la dotazione finanziaria complessiva del POR Campania FSE 2007-2013 è pari a 868 Meuro;
- b. il termine ultimo per la certificazione della spesa è fissato al 31 dicembre 2015, così come confermato dalla Decisione C(2013) n. 1573 del 20/03/2013 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e del Fondo di Coesione 2007-2013;

CONSIDERATO

- a. che occorre garantire il conseguimento dei target di spesa intermedi e finali relativi al PO FSE 2007/2013;
- b. che al fine di garantire un avanzamento del Programma in linea con gli obiettivi prioritari, occorre assumere idonee misure volte a conseguire un'adeguata spesa anche attraverso un *overbooking di programmazione* privilegiando procedure coerenti con gli obiettivi del PO FSE Campania che rispondano all'esigenza di innalzamento delle competenze dei giovani, e che siano finalizzate a valorizzare figure professionali di alto livello appetite sul mercato del lavoro, sostenendone, indirettamente, l'inserimento lavorativo;

CONSIDERATO altresì

- a. che per conseguire gli obiettivi di inserimento lavorativo dei giovani laureati nell'ambito del territorio regionale, in linea con le strategie e le politiche già messe in campo nell'ultimo triennio, occorre continuare ad investire sui medesimi favorendo percorsi di alta formazione post universitari che consentano di posizionarsi nel mercato del lavoro con la massima competitività;
- b. che l'investimento sul capitale umano comporta al tempo stesso il rafforzamento delle competenze dei giovani, la possibilità di un accesso facilitato al mercato del lavoro tenuto conto delle competenze acquisite attraverso percorsi di studio, ricerca e specializzazione post universitari da conseguire in Italia o all'estero, nonché la possibilità per le imprese campane di potersi avvalere di giovani in possesso di capacità e competenze di elevato livello;
- c. che il sostegno di percorsi di alta formazione post universitaria promuove l'innovazione sul territorio regionale, favorisce lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e la qualificazione delle risorse umane, nonché l'approccio alla R&S di giovani laureati anche in relazione allo sviluppo del territorio;
- d. che tale azione, prevedendo una varietà di opportunità di specializzazione, di studio, di ricerca e lavorative in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico, favorisce, fra l'altro, i rapporti tra università, centri di ricerca e imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e

sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio;

- e. che allo scopo di conseguire gli obiettivi anzi declinati è necessario sostenere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati campani, attraverso l'erogazione di borse di studio per il conseguimento di specializzazioni post-laurea presso istituzioni universitarie regionali, nazionali e internazionali;
- f. che per sostenere appieno lo sviluppo della Regione attraverso l'investimento sui giovani talenti laureati risulta opportuno cofinanziare le scuole di specializzazione nel campo della medicina contribuendo, in via aggiuntiva, a rafforzare gli interventi già sostenuti con risorse nazionali, anche tenuto conto della significativa domanda di giovani laureati in possesso dei requisiti per l'accesso ai suddetti percorsi di specializzazione;
- g. che risulta opportuno, sostenere i giovani laureati anche attraverso il cofinanziamento di assegni di ricerca e di master di secondo livello;
- h. che, ai sensi della normativa vigente, la formazione del dottore di ricerca, comprensiva di eventuali periodi di studio all'estero e stage presso soggetti pubblici e privati, è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione;
- i. che allo scopo di conseguire gli obiettivi anzi declinati è, altresì, particolarmente importante che siano erogate sul territorio un consistente numero di borse di dottorato;

VALUTATO

- a. che le politiche strategiche messe in campo dalla Regione vanno perseguite senza soluzione di continuità allo scopo di massimizzare gli effetti delle iniziative già intraprese;
- b. che, pertanto, a tale scopo, nelle more della definizione della programmazione 2014-2020, tenuto conto degli obiettivi contenuti nei nuovi Regolamenti Comunitari e della coerenza delle iniziative di investimento sul capitale umano contenute nel presente provvedimento con le finalità dei citati regolamenti, occorre procedere alla programmazione delle menzionate azioni per garantire appieno l'efficacia delle politiche di sviluppo regionali;
- c. che i percorsi avviati anche in overbooking nell'attuale programmazione, i cui tempi di attuazione non dovessero risultare coerenti con gli obiettivi di spesa del Programma potranno, dunque, essere finanziati a valere sulla nuova programmazione 2014/2020, compatibilmente con le disposizioni dettate dalla Commissione Europea in materia di chiusura della programmazione 2007/2013, ovvero finanziati con le risorse che si andranno a liberare nel Piano di Azione Coesione;

RITENUTO

- a. che le iniziative programmate con il presente provvedimento devono contribuire all'avanzamento della spesa nei tempi coerenti con quelli della chiusura dell'attuale programmazione;
- b. che a tale fine si rende opportuno finanziare le iniziative, relative alle scuole di specializzazione in materia sanitaria, che hanno avuto inizio nell'annualità 2013 e che siano attualmente in corso, nonché quelle che siano in linea con quanto previsto dalla nota COCOF 12/0050/00;

- c. che ai percorsi universitari dottorati di ricerca possono essere destinate risorse pari a euro 30.000.000,00 a valere sui medesimi Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m);
- d. che le risorse di cui al punto precedente sono da ripartire tra le Università Campane che negli ultimi tre anni accademici abbiano attivato almeno un corso di dottorato tenendo conto dei seguenti criteri:
 - numero di laureati con laurea magistrale o equivalente nell'ultimo triennio;
 - percentuale di ripartizione della quota premiale tra gli Atenei dell'ultimo FFO;
- e. che la concessione del finanziamento è subordinato alla manifestazione di adesione di ciascuna Università nei termini che saranno stabiliti a cura della Direzione competente per materia e della presentazione del progetto conforme agli indirizzi dettati con il presente provvedimento;
- f. che alle azioni per il sostegno alle scuole di specializzazione in materia sanitaria possono essere destinate risorse per un ammontare massimo di euro 10.000.000,00 a valere sugli Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m), destinati ad attivare borse di studio ripartite tra le Università regionali sulla base del numero di scuole attivate nell'ultimo triennio;
- g. che la concessione del finanziamento è subordinato alla manifestazione di adesione di ciascuna Università nei termini che saranno stabiliti a cura della Direzione competente per materia e della presentazione del progetto conforme agli indirizzi dettati con il presente provvedimento;
- h. che alle azioni assegni di ricerca, da attuare a cura degli organismi di ricerca, possono essere destinate risorse per un ammontare massimo pari a euro 8.000.000,00 a valere sugli Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m);
- i. che alle azioni master di secondo livello possono essere destinate risorse per un ammontare massimo pari a euro 2.000.000,00 a valere sui medesimi Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m) attraverso voucher;

RITENUTO infine

- a. di dover prendere atto della Decisione della Commissione n. 9483 del 17.12.2013 che approva la riprogrammazione del POR Campania FSE 2007/2013;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il compito di dare attuazione al presente provvedimento;
- c. di dover autorizzare l'AdG del PO FSE 2007/2013 a porre in essere tutte le iniziative amministrative necessarie ed opportune per l'accelerazione della spesa del programma allo scopo di scongiurare il disimpegno automatico delle risorse provenienti dal fondo in questione;
- d. di dover demandare all'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007/2013 la *governance dell' overbooking di programmazione* al fine di privilegiare l'accoglimento di proposte da parte dei Responsabili di Obiettivi Operativi performanti – in termini di impegni, pagamenti e certificazione – e riprogrammare, all'interno dei rispettivi Assi prioritari, le risorse degli obiettivi operativi in ritardo di attuazione;
- e. di dover precisare che, nel rispetto della programmazione di cui al presente provvedimento, dovranno essere assunti gli impegni contabili a valere sull'attuale PO FSE Campania

2007/2013 nei limiti delle azioni che verranno realizzate, liquidate e certificate nel periodo di elegibilità della spesa;

DATO ATTO che le iniziative programmate con il presente provvedimento soddisfano i criteri di selezione del PO FSE 2007/2013 adottati con DGR 935/2008 e sono coerenti con gli Assi IV e V del Programma - obiettivi specifici i2), l) e m);

VISTI

- a. il Regolamento (CE) 1081 del 2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 s.m.i.;
- b. il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- c. il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i.;
- d. la decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- e. la decisione della Commissione C(2013)3000 del 17 maggio 2013;
- f. la decisione della Commissione C(2013) 9483 del 17 dicembre 2013;
- g. la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- h. la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- i. il D.D. n. 160 del 29 giugno 2011;
- j. la D.G.R. n. 219 dell'8 maggio 2012;
- k. la D.G.R. n. 298 del 28 giugno 2012;
- l. la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012;
- m. il D.P.G.R. n. 455 del 27 novembre 2013;
- n. la nota COCOF 12/0050/00 del 29 marzo 2012;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. di prendere atto della Decisione della Commissione n. 9483 del 17 dicembre 2013;
2. di destinare ai percorsi universitari dottorati di ricerca risorse pari a euro 30.000.000,00 a valere sugli Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m) da ripartire tra le Università Campane che negli ultimi tre anni accademici abbiano attivato almeno un corso di dottorato tenendo conto dei seguenti criteri:
 - numero di laureati con laurea magistrale o equivalente nell'ultimo triennio;
 - percentuale di ripartizione della quota premiale tra gli Atenei dell'ultimo FFO;subordinando la concessione del finanziamento alla manifestazione di adesione di ciascuna Università nei termini che saranno stabiliti a cura della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla presentazione del progetto conforme agli indirizzi dettati con il presente provvedimento;

3. di destinare alle azioni per il sostegno alle scuole di specializzazione in materia sanitaria risorse per un ammontare massimo di euro 10.000.000,00 a valere sugli Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m), destinati ad attivare borse di studio ripartite tra le Università regionali sulla base del numero di scuole di specializzazione attivate nell'ultimo triennio, subordinando la concessione del finanziamento alla manifestazione di adesione di ciascuna Università nei termini che saranno stabiliti a cura della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla presentazione del progetto conforme agli indirizzi dettati con il presente provvedimento;
4. di destinare all'azione assegni di ricerca, da attuare a cura degli organismi di ricerca, risorse per un ammontare massimo pari a euro 8.000.000,00 a valere sugli Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m);
5. di destinare all'azione master di secondo livello risorse per un ammontare massimo pari a euro 2.000.000,00 a valere sui medesimi Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m), attraverso voucher;
6. di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il compito di dare attuazione al presente provvedimento;
7. di autorizzare l'AdG del PO FSE 2007/2013 a porre in essere tutte le iniziative amministrative necessarie ed opportune per l'accelerazione della spesa del Programma allo scopo di scongiurare il disimpegno automatico delle risorse provenienti dal fondo in questione;
8. di prevedere che i percorsi avviati nell'attuale programmazione, i cui tempi di attuazione non dovessero risultare coerenti con gli obiettivi di spesa del Programma, potranno essere finanziati a valere sulla nuova programmazione 2014/2020, compatibilmente con le disposizioni dettate dalla Commissione Europea in materia di chiusura della programmazione 2007/2013, ovvero finanziati con le risorse che si andranno a liberare nel Piano di Azione Coesione;
9. di demandare all'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007/2013 la *governance dell'overbooking di programmazione* al fine di privilegiare l'accoglimento di proposte da parte dei Responsabili di Obiettivi Operativi performanti – in termini di impegni, pagamenti e certificazione – e riprogrammare, all'interno dei rispettivi Assi prioritari, le risorse degli obiettivi operativi in ritardo di attuazione;
10. di dover precisare che, nel rispetto della programmazione di cui al presente provvedimento, dovranno essere assunti gli impegni contabili a valere sull'attuale PO FSE Campania 2007/2013 nei limiti delle azioni che verranno realizzate, liquidate e certificate nel periodo di eleggibilità della spesa;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti 51, 52 e 54, alle Direzioni Generali 5101, 5204 e 5410, e al BURC per la pubblicazione.